

CRESPIATICA E CORTE PALASIO Dopo le analisi pubblicate da Greenpeace

Sal rassicura tutti i cittadini: «La nostra acqua è sana e sicura»

di Andrea Soffiantini

«L'acqua di Crespiatica e Corte Palasio è buona e controllata». La Sal torna a rassicurare le famiglie dei due comuni dopo che la scorsa settimana Greenpeace ha diffuso i risultati dei campionamenti delle acque effettuati tra il 12 e il 18 maggio in diverse località lombarde e in base ai quali nei due territori lodigiani sarebbero state riscontrate concentrazioni di PFAS superiori ai limiti consentiti.

In una nota inviata ieri al nostro giornale, la Società Acqua Lodigiana riporta la comunicazione che l'Asa (la firma della responsabilità del Servizio di controllo e sicurezza delle acque destinate al consumo umano) ha inviato martedì scorso ai comuni di Crespiatica e Corte Palasio e alla stessa Sal. La comunicazione dice: «Le acque potabili nei due comuni in interesse sono state ricontrollate nel 2023, ad aprile risultavano con presenza di PFAS ampiamente entro il valore di sicurezza e a giugno i valori sono ulteriormente diminuiti, risultando inferiori al limite più restrittivo che sarà obbligatorio dal 2026 (0,1 microgrammi/litro)».

Nella nota Sal ricorda che il monitoraggio nell'eventuale presenza di microinquinanti (tra cui i PFAS) è già in corso dal 2019, grazie al potenziamento, avvenuto con l'ac-



Il responsabile gestione impianti Alberto Terzi, il direttore dell'area servizi tecnici Mario Cremonesi, il direttore generale Carlo Locatelli, la responsabile del Laboratorio analisi Raffaella Izzo

quisto di nuovi macchinari, del laboratorio analisi interno e che «grazie a questi strumenti, oggi vengono monitorati in modo capillare e costante tutti i comuni del Lodigiano e non sono mai stati rilevati valori superiori rispetto a quanto raccomandato dall'Istituto Superiore di Sanità».

Dunque «non risulta nessun allarme PFAS nell'acqua dei due comuni di Corte Palasio e Crespiatica». E per rassicurare i cittadini, venerdì scorso gli stessi referenti operativi di SAL per la qualità dell'acqua - il direttore generale Carlo Locatelli, il direttore dell'area servizi tecnici Mario Cremonesi, la responsabile del Laboratorio analisi

Raffaella Izzo e il responsabile gestione impianti Alberto Terzi - in occasione di un sopralluogo a Crespiatica, hanno simbolicamente bevuto un bicchiere d'acqua in uscita dall'impianto di acquedotto.

Intanto i sindaci di Crespiatica e di Corte Palasio, Carlo Alberto Rizzi e Claudio Manara, stanno preparando una campagna di comunicazione che prevede, oltre alla diffusione dei dati Asa attraverso i canali social e i siti istituzionali, anche l'affissione di manifesti per le vie del paese. «La nostra acqua - ribadiscono entrambi - è sicura, controllata e assolutamente potabile».

IMMAGINE ASSOCIATI

BOFFALORA Oggi pomeriggio

Un appuntamento per conoscere la storia del paese

Un appuntamento con la storia: oggi, venerdì, alle ore 17.30 presso la sala Falcone Borsellino, tra le mura del palazzo municipale, si svolgerà l'incontro "Boffalora d'Adda: archeologia e storia dell'alto Medioevo".

Si tratterà di un vero e proprio viaggio nel tempo, che condurrà i partecipanti in un'epoca lontana, grazie alle relazioni degli esperti. A fare gli onori di casa, il sindaco di Boffalora d'Adda Livio Bossi porterà i saluti dell'amministrazione comunale che ha organizzato l'evento insieme all'Auser e al Comune di Abbazia Cerreto, grazie al sostegno della Fondazione comunitaria della Provincia di Lodi. Il presidente dell'Auser Luca Cattivelli testimonierà il valore dell'operato dell'associazione di volontariato nel promuovere iniziative che possano valorizzare il territorio.

L'iniziativa entrerà in vivo con la relazione del conservatore del Museo archeologico di Lodi Vito Giarola Mete, che parlerà al pubblico in sala delle origini di Boffalora d'Adda, tra "archeologia e storia dell'età antica". Poi, a seguire, l'intervento di Simone Sestito della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lodi, Cremona e Mantova: apprenderà la storia del paese, in particolare, nell'alto Medioevo, per lasciare successivamente la parola al giornalista Ferruccio Pallavero, ex direttore del Cittadino. La sua relazione dal titolo "Boffalora d'Adda prima della nuova Lodi" tirerà le fila del discorso.

Con l'intento di valorizzare la storia locale e la bellezza che si custodiscono nella terra lodigiana, lambita dal fiume Adda, il primo cittadino Livio Bossi invita la sua comunità a partecipare numerosa a un evento aperto a tutta la cittadinanza che parlerà delle radici del paese, tra storia e tradizioni. E per chiudere in bellezza, a conclusione della manifestazione, sarà offerto un aperitivo a tutti i partecipanti.

Lucia Macchioni

SAN COLOMBANO L'allarme del direttore medico del Centro Sacro Cuore di Gesù del Fatebenefratelli

«Dopo il Covid tanti giovani hanno bisogno di aiuto»

«Il post Covid ha visto un aumento esponenziale della richiesta di aiuto che ha abbracciato fasce di soggetti che prima non arrivavano all'attenzione della psichiatria e psicologia». Soprattutto giovani. A lanciare l'allarme è Gian Marco Giobbio, direttore medico del Centro Sacro Cuore di Gesù di San Colombano al Lambro e del Centro Sant'Ambragio di Cernusco sul Naviglio del Fatebenefratelli, che interviene sulla situazione del disagio psichico e psicologico in occasione della Giornata Mondiale della salute mentale che si è celebrata il 10 ottobre.

«In particolare, c'è stato un aumento delle richieste dei giovani - spiega Giobbio -. Allo stesso tempo c'è stata una riduzione delle risorse ovvero una perdita di personale qualificato nel servi-

zi psichiatrici territoriali, soprattutto per le figure più specialistiche come gli psichiatri. Dunque, una situazione di criticità indotta dall'aumento della domanda e dalla diminuzione dell'offerta di cura». Un ulteriore tema emergente è quello della «nuova epidemia collegata all'abuso di sostanze che coinvolge un numero sempre maggiore di persone: le sostanze psicoattive oltre ad essere di per sé dannose, complicano enormemente il quadro clinico e la prognosi dei disturbi mentali, soprattutto tra i giovani». E il sistema non sempre offre risposte adeguate: fino ai 18 anni si è seguiti dalla neuropsichiatria infantile dopodiché si passa alla psichiatria dell'adulto con una cesura netta, «situazione che non rispecchia il reale». Altra grande sfida è quella legata ai percorsi di



L'area del Centro Sacro Cuore di Gesù a San Colombano

cura dei soggetti autori di reato, «di complessa gestione», spesso pacificati invece agli altri pazienti.

L'impegno del Fatebenefratelli su San Colombano è però forte. «Il Centro di San Colombano ha sviluppato recentemente alcuni progetti nell'area socio-sanitaria. Nel

2023 abbiamo aperto una nuova Residenza Sanitaria Disabili, che si affianca ai servizi diurni quali il Centro diurno disabili, il centro socioeducativo e il servizio di formazione all'autonomia, che sono realtà uniche nella nostra Provincia» conclude Giobbio.

Andrea Bagatta

LUTTO

È mancato all'affetto dei suoi cari



MARINO EZZEVALLI di anni 82

Addolorati se danno il triste annuncio il fratello Salvatore, le cognate Lena e Lila, i nipoti, i pronipoti ed i parenti tutti.

Il funerale si svolgerà a San Colombano al Lambro domani, sabato 14 ottobre alle ore 10.00, partendo da via Valsesio 114 (ospedale Valsesio) per la chiesa parrocchiale nel luogo dove proseguirà la cremazione.

Sringradino anticipatamente tutti coloro che interverranno alla messa con i nostri.

San Colombano al Lambro, 13 ottobre 2023

Onoranze Funerarie SAN COLOMBANO al Lambro
Tel. 0371 897344